

Sier Francesco Morexini, fo patron in Alexandria, qu. sier Antonio	118. 78
Sier Piero da Molin qu. sier Marin, da san Zulian	122. 74
Sier Filippo Capello, fo provedador sora il cotimo, qu. sier Lorenzo	82.120
Non. Sier Nicolò Zustignan, fo proveda- dor sora il flisco, qu. sier Bernar- do, per la caxa	

Noto. L'orator dil Signor turcho è con boche 8 con lui; li fo dato ducati 4 al zorno per spexe. Questa matina si dolse et era in gran colora con sier Matio Alberto oficial a le Raxon vechie, dicendo ha forsi 15 cristiani e li vol far le spese, et maxime quelli di do bregantini di Ragusi, *unde* fu conzo di ordine dil Colegio darli 6 ducati al zorno, et lui si mandì a comprar. È alozato a la Zuecha in cha' Malipiero.

A dì 15. La matina vene in Colegio sier Francesco Celsi, venuto Conte et capitano di Spalato, in loco dil qual è andato sier Marco Antonio da Canal, e referì di quelle cosse di Dalmatia e danno fanno turchi.

In questa note morite sier Marco Donado, fo Consier, vechio di anni 80, homo molto da ben, havia gran fama al dogato, richo et non ha fioli, ma misero cazete apoplectico, et stete alcuni zorni amalato e, morto, ordinò fusse posto in una cassa coperto di panno negro et sepolto a san Hironimo; non fece testamento per quanto se intese, ma a bocha ordinò a' so fratelli.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii, et alditeno li oratori veronesi venuti in questa terra, stati in Colegio et comessi a li Savii, *videlicet* domino Alvise di Alberti dotor, et Gabriel di Pelegrini.

Fu mandato, per Colegio, sier Andrea Gritti procurator, pratico a Constantinopoli et con turchi, a visitar l'orator dil Signor turcho per veder se diceva nulla di le fuste, e si havia qualche commission altra da dir a la Signoria.

Le galie di Fiandra, capitano sier Zuan Moro, zonse a Parenzo, et ozi merchanti è zonti in questa terra.

242* *A dì 16.* La matina, non fo letera alcuna da conto. La Signoria stete molto a dar audientia. Si attende a la expeditione di l'orator dil Turco, e ordinato tuor li panni per farli le veste, e voleno trovar li danari per darli et mandarlo via.

Et vene sier Andrea Gritti procurator, dicendo averli parlà a l'orator dil Signor turco, qual non ha

alcuna comission dil Signor, altro cha di portar questa letera, e aver la risposta e tornar.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, et prima semplice. Assolseno alcuni Lollini per il caso di Canarejo, quali si erano apresentati a le preson et fo liberati.

Item, banditeno quelli absenti fo proclamadi per il caso di ferir dil capitano dil Consejo di X a Santa Marina.

Et poi, con la Zonta, preseno dar certi danari al reverendissimo cardinal Grimani, zoè al patriarcha de Aquileja, *videlicet* ducati . . . che la Signoria dia pagar per quello dia a dar a ditto Patriarcha annuali, *videlicet* al tempo todeschi dominava la Patria; la qual parte fu posta altre volte, non presa, e ozi fu presa.

Item, fu fato gratia a 18 zentilhomeni debitori a le Raxon nuove di pagar il debito in 20 pro' con li soi cavedali, di perdeda di dacia; la qual gratia fu altre fiate messa et disputata non fu presa. Et ozi fu presa.

A dì 17. La matina fo dito una nova per la terra, *incerto auctore*, come il Papa ussito da Roma, *tamen* con custodia, era stà morto da alcuni di Bajoni; ma in Colegio non è nulla ni par sia da dar alcuna fede.

Da poi disnar, fo Colegio di Savii per dar audientia.

Introe, a hora di vespero, di tre galie erano sora porto di Fiandra, capitano sier Zuan Moro, do. Il capitano restò di fuora et non poté intrar per l'aqua, e intrò la matina sequente. È state sul viazo mexi 15 e mezo.

A dì 18. La matina fo *lettere di Milan, di Franza, di Ambosa, di 6, di Anglia, di 28 Octubrio*, il sumario dirò di soto.

Da poi disnar, fo Gran Consejo. Fu posto per li Consieri, la parte di far Consolo di Alexandria per scurtinio, per questa volta *tantum*, qual fu presa in Pregadi, e ave 882, 310, 4. Fu presa.

Fu posto, per li Consieri, excepto sier Alvise Mocenigo el cavalier, dar licentia a sier Tomà Moro capitano di Vicenza, che per la egritudine di sua madre possi venir in questa terra per zorni 15, lassando in loco suo el Podestà, et el simile sia concesso a sier Zuan Batista Moro podestà di Monfalcon, lassando un zentilhomo nostro in suo loco. Ave 927, 245, 7.

Fo fato scurtinio di Consolo in Alexandria, et rimase sier Piero Loredan qu. sier Marco qu. sier Alvise procurator, e cussi in Gran Consejo non fu pro-